

## Fondazioni. Il presidente va in minoranza, cambiato il documento previsionale 2012

# Compagnia San Paolo, pressing su Benessia

Marigia Mangano  
MILANO

Il consiglio generale della **Compagnia di San Paolo** ha bocciato il documento programmatico previsionale messo a punto dal presidente Angelo Benessia e dal comitato di gestio-

### LE REAZIONI

Il numero uno: «Non ci sono state divisioni, solo una discussione costruttiva»  
Le prime manovre in vista del rinnovo al vertice

ne. Il documento iniziale, che prevedeva per il 2012 tagli alle erogazioni pari a 7 milioni di euro rispetto ai 131 milioni di euro del 2011, ha ottenuto solo 6 voti a favore su 21 consiglieri. Incassato il dissenso, al presidente non è rimasta altra alternativa se

non quella di riconvocare d'urgenza il comitato di gestione per riformulare un nuovo documento secondo le istruzioni fornite dal consiglio stesso che ha imposto il mantenimento dello stesso livello di erogazioni. Una divisione, quella che si è consumata ieri nel consiglio della Compagnia, primo azionista di Intesa Sanpaolo con il 9,8%, che è stata letta da qualcuno come l'avvio dei confronti tra gli schieramenti interni alla Compagnia in vista del rinnovo dei vertici, in agenda in primavera, e un segnale allo stesso presidente in scadenza. Tuttavia a tale interpretazione, altri, a Torino, rispondono sottolineando come l'aumento delle erogazioni a disposizione della Compagnia agevola lo stesso Benessia. Dunque, nessuna battaglia interna.

«Non ci sono state divisioni, ma solo una discussione costruttiva. Il Consiglio Generale ha ri-

### NUMERI

## 131 milioni

#### Le erogazioni

Il consiglio generale della Compagnia di San Paolo ha deliberato per il 2012 erogazioni per 131 milioni.

## 7 milioni

#### Il taglio «rientrato»

Nel documento iniziale era previsto un taglio di 7 milioni rispetto alle erogazioni del 2011 (pari proprio a 131 milioni).

## 9,8%

#### La quota in Intesa Sanpaolo

La Compagnia di San Paolo è il primo azionista di Intesa Sanpaolo con una quota del 9,8 per cento.

tenuto di ampliare l'importo disponibile per le erogazioni del 2012 e questo è un risultato positivo», ha dichiarato il presidente della Compagnia San Paolo, commentando quanto accaduto ieri nel consiglio della fondazione torinese. «I consiglieri ci hanno chiesto - ha proseguito Benessia - di prevedere la possibilità di attingere al fondo di stabilizzazione e quindi l'importo è salito a 131 milioni di euro. Una decisione che mi ha trovato consenziente e di cui sono soddisfatto. Solo maldicenze e pettegolezzi. Sono stato anche applaudito». «È ovvio - ha aggiunto il segretario generale, Piero Gastaldo - che in un organo composto da persone responsabili ci sia una discussione, ma è prevalsa la scelta di riconoscere l'importanza che può avere per Torino la conferma dello stesso livello di erogazioni del 2011».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

